Corso di grafologia Anno 2023-24

Docente **Clementina Giannini**

In questo nuovo anno accademico 2023/24 gli incontri inerenti alla grafologia ci vedranno impegnati nel prendere in considerazione scritture “in libertà”.

Non ci soffermeremo cioè in modo specifico, come abbiamo fatto negli anni precedenti, su di una tematica grafologica che si manifesta in grafie che presentano segni che possono offrire indicazioni spendibili come aiuto nelle scelte della nostra vita, quali: analisi di personalità, orientamento scolastico, affinità di coppia, orientamento lavorativo, scritture dei bambini, grafie dell’età evolutiva, grafie di personaggi illustri ed altre angolature.

In questo nostro “viaggio in libertà” tra grafie, ci prenderemo invece del tempo per soffermarci su un aspetto tecnico speciale: “il gesto fuggitivo” o “segno illegittimo” presente in gran parte delle scritture personali.
Questi segni sono gesti accessori di cui lo scheletro della lettera non ha bisogno per esistere e chiamati, dal caposcuola della grafologia italiana, il francescano Padre Girolamo Moretti, “segni fuggitivi”.
Sono segni che sfuggono alla coscienza del soggetto ma rivelano il complesso che è attivo nell’individuo a livello inconscio.

Questi “gesti o segni fuggitivi” rivelano svariate modalità espressive: insicurezza, timidezza, spavalderia, esuberanza, arroganza, preoccupazione.
Certo, l’analisi grafologica non si basa su questi segni ma non può prescindere dalla loro presenza rivelatrice.
Rivelatrice soprattutto delle parti intime di chi scrive: questi segni sono la traccia del vissuto.
Termineremo poi i nostri incontri con un omaggio ad Alessandro Manzoni ricorrendo in questo 2023 i 150 anni dalla sua morte avvenuta a Milano il 22 maggio 1873.
Il nostro omaggio consisterà nell’intrattenerci ad analizzare la sua grafia cercando di cogliere aspetti forse meno appariscenti della sua personalità e chissà che ci riservi qualche …bella sorpresa!